POLICORO CONFERMATO IL NO AL PROGETTO DI RICERCA DI IDROCARBURI PRESENTATO DALLA SOCIETÀ SCHLUMBERGER ITALIANA

«Prima l'ambiente», la Regione contraria alle trivelle in mare

FILIPPO MELE

POLICORO. No alle trivelle nello Jonio. La Regione Basilicata ha confermato la sua avversità al progetto di ricerca di idrocarburi nel Golfo di Taranto presentato dalla società Schlumberger Italiana spa "d 3 F.P. – SC". Lo ha resonoto l'assessore regionale all'ambiente, **Aldo Berlinguer**, evidenziando che si è trattato di "un no non aprioristico e irrazionale ma coerente con le nostre politiche di protezione ambientale e valorizzazione turistica della costa jonica lucana. Nella scorsa seduta della Giunta regionale, infatti, è stato confermato il parere contrario della Regione sull'istanza di ricerca pervenuta dalla società petrolifera citata. Parere che nei prossimi giorni verrà inviato al ministero dell'Ambiente". La Schlumberger italiana ha avviato nel novembre 2014 il procedimento di Via (Valutazione di impatto ambientale) nazionale alla Direzione generale per le Via del ministero dell'Ambiente. «Ed il 17 marzo 2015 – ha precisato l'esponente della Giunta guidata da Marcello Pittella – abbiamo espresso parere contrario al rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale. La stessa società, però, nel maggio 2015 ha consegnato una documentazione integrativa. Ma il nostro Comitato tecnico regionale per l'ambiente il 16 luglio scorso ha ribadito il no al rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale dopo aver esaminato le integrazioni alla documentazione iniziale prodotte dalla Schlumberger. E ieri – ha concluso Berlinguer - la Giunta regionale ha nuovamente deliberato il suo parere contrario». A proposito, tuttavia, c'è da evidenziare che anche il Comune di Policoro e l'associazione Mediterraneo no triv, guidata dall'avvocato **Giovanna Bellizzi**, hanno inviato nei giorni scorsi al ministero dell'Ambiente le loro osservazioni contrarie all'istanza "d3 F.P. – SC". «L'area del permesso di prospezione chiesta dalla Schlumberger Italiana – ha evidenziato Med no triv - ha una estensione di 4.030 km 2 ed è ubicata nella Zona marina "F". Il progetto prevede l'acquisizione di circa 4.285 km di linee sismiche 3D utilizzando la tecnologia air - gun per comprendere l'estensione e la natura delle strutture geologiche presenti nel Golfo di Taranto. Ricordiamo che le osservazioni contro la ricerca con air - gun della Schlumberger potranno essere presentate da cittadini, comitati, associazioni ed enti interessati entro il 15 agosto prossimo».

Valutazione ambientale
Ecco chi può opporsi all'istanza della società

POLICORO. Possono dire "No" alla istanza di Valutazione di impatto ambientale presentata al ministero dell'Ambiente dalla Schlumberger Italiana, al fine di ricercare idrocarburi nel Golfo di Taranto, le Regioni Basilicata, Puglia, Calabria; le Province di Crotone, Cosenza, Matera, Taranto, Lecce; i Comuni lucani, tra quelli pugliesi e calabresi interessati, di Rotondella, Scanzano Jonico, Nova Siri, Policoro, Bernalda, e Pisticci. Ricordiamo, a proposito, che Mediterraneo no triv, No scorie Trisaia e Karakteria, hanno già predisposto, e inviato agli enti locali che ne hanno fatto richiesta, l'ordinanza che i Comuni della costa jonica possono applicare per inibire l'attività di ricerca con air - gun quale fonte di inquinamento acustico marino. *(fi.me.)*

PROTESTA Una manifestazione contro le trivelle in mare

COMUNI Una veduta di Pomarico

POMARICO «DISATTESO IL PROGRAMMA DELLE ELEZIONI». È MARETTA NELLA MAGGIORANZA

Alternativa comunitaria critica la giunta Mancini

POMARICO. Alternativa Comunitaria alza la voce ed esprime il proprio dissenso sulla condotta amministrativa della Giunta guidata da **Francesco Mancini**, referente del Centrosinistra. Alternativa Comunitaria, pur all'interno della maggioranza di centrosinistra, ha espresso voto contrario sui punti all'ordine del giorno dell'ultimo consiglio comunale, che riguardavano le imposte comunali. Lo ha fatto, scrive in un comunicato, "per l'ennesimo episodio di non coinvolgimento del movimento politico, per la consueta improvvisazione nelle scelte amministrative compiute sempre all'ultima ora e, soprattutto, per l' imposizione di tributi che, nel 2014, sono serviti esclusivamente a pagare debiti pregressi in luogo di servizi ai cittadini. Abbiamo fatto rilevare pubblicamente – scrivono gli esponenti di "Alternativa comunitaria" – l'evidente non applicazione del programma elettorale della coalizione di maggioranza. Soprattutto sul Piano pluriennale di riequilibrio finanziario, sulla revoca, in autotutela, dell'ampliamento della discarica, e sulla disastrosa ordinaria amministrazione dei servizi comunali, frutto di una scandalosa gestione dei rifiuti ingombranti e beni durevoli, disseminati in ogni angolo del territorio. Il tutto nonostante i cittadini di Pomarico abbiano pagato tasse di notevole entità, come la la Tasi 2014 pari a circa 240 mila euro". Alternativa comunitaria attacca poi il Partito democratico che, a suo dire, continua a nicchiare e a non fornire risposte sull'ampliamento della discarica, che, a sette mesi dal suo riempimento, permane con i rifiuti a cielo aperto, emissioni nocive e notevoli danni ambientali". Critiche anche alla fuoriuscita da Alternativa comunitaria del vice sindaco **Giuseppe Mallano**, con motivazioni, considerate "pretestuose", di mancata integrazione. Alternativa lo accusa "di non essersi mai rapportato col suo ex movimento, occultando scelte che la Giunta Municipale compiva a nostra insaputa". Pertanto, "Alternativa comunitaria, essendo priva di rappresentanza in Giunta, chiede "l'immediato azzeramento della stessa e la costituzione di un nuovo esecutivo con un rappresentante del proprio movimento". *(an.mor.)*

le altre notizie

SCANZANO JONICO

GENERAZIONI A CONFRONTO

Arte creativa, spazio ad un convegno

Convegno su "Essere o non essere. Generazioni a confronto", oggi, a Scanzano Jonico, nell'ambito della rassegna "Arte creativa nel paese della rinascenza", in programma sino al 9 agosto. Ad aprire la kermesse il dibattito odierno, nella piazza antistante il Palazzaccio Baronale, dalle 21, con giovani, amministratori locali, esperti. Si intervalleranno, come spunto di argomento, scene tratte dal film "Scugnizz", di Nanni Loi. Parteciperà il regista, attore e scenografo Giuseppe Ranoia. *(fi.me.)*

NOVA SIRI LA VICENDA DEL NOTO ARTISTA

Odissea conclusa a lieto fine a Dimatteo riassegnata la pensione di invalidità

FILIPPO MELE

NOVA SIRI. «L'Inps ha riconosciuto il suo errore. E dopo sei mesi mi ha riassegnato la pensione di invalidità civile che mi era stata revocata nel marzo scorso. Comunque, come suol dirsi, tutto è bene quel che finisce bene. E, pur non volendo passare per chi ringrazia la previdenza sociale per quei 270 euro al mese che mi eroga per la mia malattia di Parkinson, dico che va ringraziato un ente che riconosce di aver sbagliato». Lo ha dichiarato alla *Gazzetta* il pittore e scenografo **Gaetano Dimatteo** dopo che gli è stata notificata dall'Istituto di previdenza una lettera con cui è stato informato del ricalcolo dell'assegno mensile a lui intestato. Fu il nostro giornale, il 14 marzo scorso, a raccogliere lo sfogo dell'artista: "L'istituto di previdenza è come se mi avesse ucciso. Dopo due anni di pensione di invalidità a 270 euro al mese per il mio Parkinson rivuole indietro 7mila euro. Avrei superato il reddito. Ma io quei soldi non li ho più. Li ho dati in beneficenza ed ho assunto una persona per accudirmi. Farò ricorso col mio patronato". Ricorso accolto. «Io – ha spiegato l'eclettico e funambolico artista – voglio essere ricordato per un persona per bene. A Nova Siri tutti mi conoscono per la mia onestà. Non sono mai stato un ladro anche se ho fatto per sei anni l'assessore alla cultura del Comune. Non ho mai ricevuto un avviso di garanzia. Sono pulito come madre natura mi ha fatto. A differenza di quel che leggiamo oggi sulla stampa a carico di politici corrotti». Insomma, è tornato un pò di sereno nella casa atelier del maestro di Nova Siri che ha annunciato per l'occasione la sua nuova esposizione: «Sarò al castello del Malconsiglio di Miglionico con 24 quadri, "I fiori di Dimatteo", dal 24 agosto e per tre settimane. Invito tutti alla mia mostra». *(fi.me.)*

BERNALDA RESTA INVARIATA INVECE L'IMU SULLE SECONDE ABITAZIONI

Promessa mantenuta, ridotta l'Imu sui terreni agricoli

ANGELO MORIZZI

BERNALDA. Promessa mantenuta. La Giunta di Centro, guidata da **Domenico Tataranno**, che governa Bernalda e Metaponto, nel corso dei lavori dell'ultimo consiglio comunale, ha tagliato l'odiata tassa Imu sulle terre, abbassando i due scaglioni di aliquote di ben 3 punti.

«Se le altre imposte sono rimaste sostanzialmente invariate - osserva l'assessore al Bilancio **Francesca Matarazzo** - l'Imu può senza dubbio considerarsi il più grande obiettivo raggiunto da questa Amministrazione sul fronte dei tributi. La sua riduzione dimostra, infatti, la grande attenzione rivolta al complesso mondo dell'agricoltura. Abbiamo effettuato un notevole taglio della pressione fiscale: per quanto riguarda i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori iscritti alla previdenza agricola, si è ottemperata una riduzione dal 7,6 al 4,6 per mille. Per i terreni agricoli posseduti e condotti da privati, invece, dal 10,6 al 7,6 per mille. Resta invariata l'aliquota prevista per le seconde abitazioni al 10,6 per mille. Siamo riusciti - ha proseguito Matarazzo - a realizzare una manovra fiscale totalmente a favore del mondo agricolo, nonostante gli enormi tagli di trasferimento da parte dello Stato e le esigenze connesse al redigendo bilancio di previsione. Il Comune di Bernalda, in quanto non classificato dall'Istat come montano o parzialmente montano, non gode di alcun diritto ad esenzioni. L'Imu sui terreni agricoli aggrava le difficoltà di un settore già allo stremo. Come se non bastasse, spesso la tassa grava su terreni improduttivi o a bassa redditività, frequentemente colpiti da inquinamento e calamità. La riduzione della pressione fiscale per gli agricoltori innesca, senza dubbio, un meccanismo di stimolo alla crescita, ma non può e non deve rimanere l'unico».

L'Assessore al ramo **Vincenzo Grippo** (Centro) aggiunge: «Abbiamo lavorato in sinergia con tutte le associazioni di categoria e con la Conferenza di servizio permanente, istituita già da tempo dall'amministrazione Tataranno. Con lo scopo di affrontare assieme le questioni agricole e arrivare ad un risultato atteso da tempo. Già nel febbraio scorso io e il sindaco eravamo stati ricevuti, con una delegazione di amministratori lucani, a Palazzo Madama, per ribadire l'assoluta contrarietà all'Imu agricola, un'imposta ritenuta iniqua, recessiva e eccessivamente punitiva».

TAGLIO NETTO
L'aliquota sui fondi è passata adesso dal 7,6 al 4,6 per mille

POLICORO

DA TRIPADVISOR

Certificazione di qualità per l'Oasi del Wwf

La certificazione di Eccellenza qualitativa è stata rilasciata dal team del portale internazionale web di viaggi TripAdvisor all'Oasi WWF Policoro – Herakleia, di cui è responsabile Antonio Colucci. Un titolo, conferito a categorie di servizi e luoghi divenuti attrattori importanti del territorio di appartenenza, che valorizza ulteriormente l'operato degli educatori e dei ricercatori dell'Oasi, a conferma del lavoro svolto al meglio negli ultimi anni. Il voto assegnato, 4,5 punti su 5, deriva dalle recensioni rilasciate sul portale web dagli utenti, locali e non, accorsi al centro per godere delle meraviglie naturalistiche e della professionalità di quanti si dedicano all'Oasi. Un traguardo raggiunto nel tempo con il duro lavoro e la passione di chi ogni giorno vive di natura e con essa accompagna il proprio operato per la tutela e la conservazione di un territorio che vanta l'ultimo lembo di un'antica foresta planiziale igrofila, il Bosco Pantano, e delle specie che lo abitano. *(fi.me.)*